



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 54 del Registro	OGGETTO: Approvazione Regolamento recante le modalità ed i criteri per l'assistenza specialistica agli alunni disabili
DATA: 27 Agosto 2015	

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, il giorno **VENTISETTE** del mese di **AGOSTO** dalle ore 10:35 nel Palazzo di Città, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ed in seduta pubblica per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno di cui alla determinazione del Presidente del Consiglio comunale prot. n°**47431 del 25 agosto 2015**, ritualmente notificate a tutti i Consiglieri Comunali.

Consiglieri assegnati al Comune n° 30
Consiglieri in carica n° 30

Il Presidente dispone l'appello nominale, da cui risulta quanto segue:

N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI FILIPPO MARIA	X		16	SCARDINA VALENTINA	X	
2	AIELLO PIETRO	X		17	VELLA MADDALENA	X	
3	DI STEFANO DOMENICO	X		18	AIELLO ALBA ELENA	X	
4	AMOROSO PAOLO		X	19	CIRANO MASSIMO		X
5	RIZZO MICHELE		X	20	CHIELLO GIUSEPPINA	X	
6	TORNATORE EMANUELE		X	21	AIELLO ROMINA	X	
7	ALPI ANNIBALE		X	22	FINOCCHIARO CAMILLO		X
8	GARGANO CARMELO		X	23	VENTIMIGLIA MARIANO	X	
9	LO GALBO MAURIZIO	X		24	CASTELLI FILIPPO	X	
10	D'AGATI BIAGIO	X		25	D'ANNA FRANCESCO	X	
11	BARONE ANGELO	X		26	GIULIANA SERGIO	X	
12	GIAMMANCO ROSARIO	X		27	BELLANTE VINCENZO	X	
13	CLEMENTE CLAUDIA	X		28	BAIAMONTE GAETANO	X	
14	MAGGIORE MARCO	X		29	PALADINO FRANCESCO	X	
15	GIAMMARRESI GIUSEPPE	X		30	COFFARO MARCO GIUSEPPE	X	

Consiglieri presenti n. 23

Consiglieri assenti n. 07

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Presidente Claudia Clemente .

Assiste il Segretario Generale, dott. Eugenio Alessi.



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

L'Assessore alle Politiche Sociali Dott.ssa Maria Puleo, con il supporto tecnico del Capo Area della Direzione XII Servizi Sociali e Cultura, auditi i Dirigenti Scolastici del Comune di Bagheria e l'Ufficio Scolastico Regionale Siciliano, sottopone la presente proposta di deliberazione al Consiglio Comunale

VISTA

La deliberazione n.129 del 17/08/2015, che si intende integralmente richiamata, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Regolamento recante le Modalità ed i Criteri per l'Assistenza Specialistica agli Alunni Disabili, dando atto che la stessa sarebbe stata trasmessa, per i provvedimenti di competenza, al Consiglio Comunale.

La necessità e l'urgenza di approvare il Regolamento recante le Modalità ed i Criteri per l'Assistenza Specialistica agli Alunni Disabili in previsione dell'avvio del Servizio Assistenza Specialistica già dall'anno scolastico 2015/2016.

PROPONE

L'approvazione dell'allegato Regolamento recante le Modalità ed i Criteri per l'Assistenza Specialistica agli Alunni Disabili che fa parte integrante ed essenziale della presente deliberazione.

L'Assessore alle Politiche Sociali
f.to Maria Puleo

Ai sensi del D.L. 267 del 18/08/2000 si esprime il parere di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione.

In merito alla regolarità tecnica

favorevole

per il Responsabile Apicale

Direzione XII
Il Segretario Generale
f.to Eugenio Alessi

L. 100/1990



CITTA' DI BAGHERIA

PROVINCIA
DI PALERMO

Deliberazione della Giunta Municipale

DELIBERAZIONE N. 129

del 12/10/13 10⁰⁰ 1 ORE 1345

Oggetto: Approvazione Regolamento recante le Modalità ed i Criteri per l'Assistenza Specialistica agli Alunni disabili.

INTERVENUTI

Presidente: _____

Componenti: _____

	P.	A.	FIRMA	Impegno provvisorio della Spesa Da parte dell'ufficio Ragioneria L. _____ Dirigente SS.FF. _____
Cinque Patrizio	X		SINDACO - PRESIDENTE <i>Patrizio Cinque</i>	
Atanasio Fabio	X		Vice Sindaco <i>Fabio Atanasio</i>	Impegno definitivo ed attestato di disponibilità della Ragioneria Esercizio _____ Cap. _____ Interv. _____
Balistreri Rosanna	X		Assessore <i>Rosanna Balistreri</i>	_____
Puleo Maria	X		Assessore <i>Maria Puleo</i>	Disponibilità € _____ L. _____
Tomasello Alessandro		X	Assessore <i>Alessandro Tomasello</i>	Dirigente SS.FF. _____
Maggiore Maria Laura	X		Assessore <i>Maria Laura Maggiore</i>	Osservazioni della Segreteria: _____ L. _____
Tripoli Vincenzo Luca	X		Assessore <i>Luca Tripoli</i>	Il Segr. G.le _____

L'Assessore proponente Il proponente e relatore della proposta Il dirigente di Settore Il Segretario Generale

Il Sindaco - Pres. Con la partecipazione del Segretario Generale e degli Assessori. Dopo gli interventi, dichiara aperta la seduta.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Alessi E. Giorgio



CITTÀ DI BAGHERIA
PROVINCIA DI PALERMO
AREA SERVIZI SOCIALI E CULTURA

Prot. n. 466 del 14-8-2015

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Approvazione Regolamento recante le Modalità ed i Criteri per l'Assistenza Specialistica agli Alunni Disabili.

L'Assessore alle Politiche Sociali Dott.ssa Maria Puleo, col supporto tecnico del Responsabile dell'Area Sociale e Cultura Dott.ssa Francesca Lo Bue sottopone il seguente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PREMESSO che

- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", e in particolare l'articolo 3, comma 3, disciplina i soggetti aventi diritto alle prestazioni, stabilendo che situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici;
- L'art. 13 comma 3 della legge n. 104/92 recita " nelle scuole di ogni ordine e grado, fermo restando, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica, 24 Luglio 1977, n° 616 e successive modifiche, l'obbligo per gli enti locali di fornire l'assistenza per l'autonomia alla comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali, sono garantite attività di sostegno mediante l'assegnazione di docenti specializzati";
- la Legge regionale 15/2004 art. 22 stabilisce che l'Ente Locale deve garantire l'assistenza specialistica a favore degli alunni disabili delle scuole dell'Infanzia, l'obbligo per gli enti locali di fornire l'assistenza per l'autonomia alla comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali, sono garantite attività di sostegno mediante l'assegnazione di docenti specializzati";
- la Legge regionale 15/2004 art. 22 stabilisce che l'Ente Locale deve garantire l'assistenza specialistica a favore degli alunni disabili delle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I Grado
- La circolare del Ministero dell'Istruzione del 30.11.2001 n. 3390 attribuisce al Comune il compito di assicurare l'assistenza specialistica da svolgersi con personale qualificato sia all'interno che all'esterno della scuola, (Protocollo d'Intesa del 13/9/2001) come secondo segmento della più articolata assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale prevista dall'art. 13, comma 3, della Legge 104/92, a carico degli stessi enti.
- l'art. 8 dello Statuto del Comune di Bagheria fra i vari punti esplicita: "assunzione di iniziative per elevare la qualità della vita nella Comunità, sviluppando un efficiente servizio di sostegno sociale, tutelando in particolare i minori, gli anziani, i disabili";

CONSIDERATO CHE

- nell'ottica di un miglioramento della qualità del Servizio di Assistenza Specialistica agli alunni disabili, l'A.C., già dall'anno scolastico 2015-2016, intende istituire un nuovo modello di erogazione di tale servizio, trasferendo il contributo direttamente ai Dirigenti Scolastici, previa graduatoria formulata dal Comune stesso, del personale da impiegare presso le istituzioni scolastiche;

- durante la Conferenza di Servizio avvenuta il 23 luglio 2015 con i Dirigenti Scolastici del Comune di Bagheria e con l'Ufficio Scolastico Regionale si è concertato e condiviso l'istituzione di tale modello sopra citato
- si sta procedendo alla redazione di un Protocollo d'intesa con il quale l'Ente Comunale, le Istituzioni Scolastiche e l'Ufficio Scolastico Regionale s'impegnano ad adempiere ognuno per le proprie competenze.
- occorre la predisposizione di un Regolamento che disciplini l'erogazione del contributo e i criteri per l'Assistenza Specialistica agli alunni Disabili al fine di istituire una graduatoria generale di assistenti specializzati ;

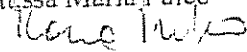
VISTO il D. L.vo 18/08/2000 n° 267 "Testo Unico sulle Autonomie Locali;

PROPONE

1. Di approvare il testo del "Regolamento recante le Modalità e Criteri per l'Assistenza Specialistica agli alunni disabili" composto da 5 (cinque) pagine che fa parte integrante del presente atto deliberativo.
2. Trasmettere, per gli adempimenti di competenza, la presente deliberazione al Consiglio Comunale.
3. Dare atto che auditò il Dirigente del Settore contabile la presente deliberazione non necessita di parere di regolarità contabile.

L'Assessore alle Politiche Sociali

Dott.ssa Maria Puleo



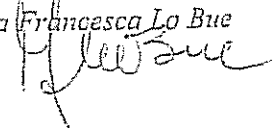
Pareri tecnici di competenza

Il Responsabile dell'Area Sociale e Cultura esprime in merito ai sensi e per gli effetti dell'art.12 L.R. n. 30/2000 parere favorevole in ordine alla regolarità della proposta di deliberazione in oggetto .

Data 11/08/2015

Il Responsabile dell'Area Sociale e Cultura

Dott.ssa Francesca Lo Bue



E pertanto



CITTA' DI BAGHERIA
Provincia di Palermo

-----ooOoo-----

REGOLAMENTO
recante le modalità ed i criteri per l'assistenza
specialistica agli alunni disabili

Approvato con deliberazione del
Consiglio Comunale n°54 del 27 Agosto 2015

REGOLAMENTO

recante le modalità ed i criteri per l'assistenza specialistica agli alunni disabili

Art. 1 Principi

In attuazione dei principi fondamentali sanciti dalla Costituzione della Repubblica e dalla vigente normativa nazionale e regionale (artt.8,11,12,13,40 legge n° 104/92, art.22 L.R. n° 15/04), nonché dallo Statuto del Comune di Bagheria (art.8), il presente regolamento disciplina l'erogazione dei contributi alle Istituzioni Scolastiche e i criteri per l'individuazione delle figure professionali per l'assistenza specialistica in favore degli alunni disabili in situazione di gravità ai sensi dell'art 3 comma 3 della legge 104/92 e – fatta salva la priorità di assistenza specialistica agli alunni disabili così come individuati dal comma 3 dell'art. 3 della legge 104/92 e compatibilmente con le risorse economiche previste in bilancio - in favore di alunni portatori di handicap sensoriale in cui il P.E.I. (Piano Educativo Individuale) individui le necessità di un'assistenza specialistica alla comunicazione a prescindere dalla gravità dell'handicap, nel pieno rispetto dell'art.1, dell'art. 8 comma d, dell'art. 12 commi 4 e 5, dell'art. 13 comma 3 della medesima legge 104/92.

Art. 2 Finalità

Il Comune, al fine di favorire l'inserimento degli alunni disabili nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, garantisce il servizio di assistenza specialistica, mediante l'erogazione di contributi assegnati alle istituzioni scolastiche, entro i limiti complessivi degli stanziamenti in Bilancio Comunale.

Art. 3 Obiettivi

Il servizio di assistenza specialistica si pone come obiettivo primario il raggiungimento dell'autonomia e della comunicazione personale del minore disabile. Le attività finalizzate allo scopo sono: facilitare l'integrazione scolastica, il diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità del minore disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. Il successo del processo educativo dell'alunno disabile è strettamente connesso al grado di integrazione che raggiunge all'interno del gruppo classe.

Art. 4 Definizione del servizio Ruolo e compiti dell'assistente specializzato.

Il servizio di assistenza specialistica è volto ad assistere il minore disabile allo scopo di favorirne l'autonomia e la comunicazione personale, migliorarne l'apprendimento, la vita di relazione e l'integrazione scolastica, al fine di scongiurare il rischio di emarginazione. L'assistenza specialistica è prestata da personale appositamente formato, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 9. Il ruolo dell'assistente specializzato è differente sia da quello dell'insegnante di sostegno sia da quello dell'assistente di base. E' una figura professionale appositamente formata, che s'inserisce nelle attività scolastiche secondo un progetto elaborato in base ai bisogni del minore disabile, P.E.I. (Piano Educativo Individuale). Il suo compito è di sostenere l'alunno nell'ambito dell'autonomia e della comunicazione, collaborando con il personale docente e non docente della scuola ai fini dell'effettiva partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche. L'operatore specializzato non è responsabile della programmazione didattica, ma esclusivamente degli obiettivi definiti nel progetto personalizzato, inoltre, svolge all'interno del gruppo classe un'azione di intermediazione fra l'alunno disabile e i compagni. L'assistente specializzato che segue il minore disabile, dovrà partecipare alle riunioni del G.L.I.S. (Gruppo Lavoro Interistituzionale Scolastico).

Art. 5

Soggetti destinatari

Destinatari del servizio sono gli alunni in situazioni di handicap riconosciute con certificazione scolastica, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.104/92, rilasciata dalla Unità Operativa di N.P.I.A (Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza) territorialmente competente ed in possesso dell'Estratto del Verbale del Gruppo Misto nel quale si esplicita che il minore necessita dell'assistenza all'autonomia e alla comunicazione. Possono essere altresì destinatari dell'assistenza specialistica – fatta salva la priorità di assistenza specialistica agli alunni disabili così come individuati dal comma 3 dell'art. 3 della legge 104/92 e compatibilmente con le risorse economiche previste in bilancio - quegli alunni portatori di handicap sensoriale in possesso della sopracitata documentazione, in cui il profilo dinamico-funzionale porti ad individuare nel Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) la necessità di un'assistenza specialistica alla comunicazione a prescindere dalla gravità dell'handicap, cioè nel pieno rispetto dell'art. 1, dell'art. 8 comma d, dell'art. 12 commi 4 e 5, dell'art. 13 comma 3 della medesima legge 104/92.

Art. 6

Funzionamento e orario

Le prestazioni si svolgeranno ordinariamente in coincidenza con le attività scolastiche e durante le attività esterne programmate dalla scuola, quali gite e uscite scolastiche. Il servizio deve essere erogato nel rispetto del P.E.I. (Piano Educativo Individuale), di cui all'art. 12 della legge 104/92, secondo il monte ore stabilito per contratto, che potrà essere modulato in base alle esigenze derivanti dalla programmazione. Il monte ore complessivo è stabilito nel contratto in relazione al numero dei soggetti da assistere e alle risorse finanziarie assegnate, conformemente a quanto previsto dal successivo art. 11.

Art. 7

Istituzione graduatoria

Il Servizio Disabili Direzione XII, al fine di istituire una graduatoria generale di assistenti specializzati per le attività del servizio di assistenza specialistica in favore dei minori disabili, procede alla pubblicazione di un Avviso a cui si darà ampia diffusione mediante la pubblicazione sul sito Istituzionale del Comune, all'Albo Pretorio. La graduatoria generale sarà suddivisa in tre apposite graduatorie distinte per tipologia di disabilità. I richiedenti saranno inseriti nelle graduatorie nel rispetto della specificità dei titoli presentati e dell'indicazione espressa nella domanda. Potranno presentare domanda di inserimento nella graduatoria generale tutti coloro che siano in possesso dei titoli specifici indicati nell'art. 9. La valutazione dei titoli e l'attribuzione dei relativi punteggi, secondo le modalità previste dall'Avviso Pubblico, sarà effettuata da un'apposita commissione costituita da:

- Il Capo Area Servizi Sociale e Cultura
- Il Responsabile del Servizio Disabili
- Un'assistente sociale dell'Amministrazione Comunale
- Un dipendente amministrativo con funzioni di segretario

Art. 8

Aggiornamento graduatoria e nuove immissioni

La graduatoria sarà aggiornata con cadenza annuale e comunque prima dell'avvio di ogni anno scolastico. Il personale già inserito potrà presentare nuova documentazione (titoli e servizio prestato). Al contempo, il Servizio Disabili provvederà alla riapertura dei termini per consentire nuove immissioni in graduatoria di figure professionali in possesso dei requisiti previsti dall'articolo seguente, mediante Avviso Pubblico, secondo le modalità stabilite dall'art. 7.

Art. 9

Figure Professionali e Requisiti richiesti

Le figure professionali autorizzate al servizio di assistenza specialistica in ambito scolastico sono:

- 1)** Operatore specializzato per le disabilità psicofisiche.
- 2)** Assistente alla comunicazione in L.I.S. (Lingua Italiana dei Segni).
- 3)** Tecnico qualificato per l'orientamento, l'educazione e l'assistenza ai minorati della vista

I requisiti che devono essere posseduti dai professionisti, per l'iscrizione alla graduatoria sono i seguenti:

Operatore specializzato:

- Laurea in Psicologia, Scienze della Formazione quinquennale;
- Laurea in Scienze dell'Educazione - indirizzo educatore professionale extrascolastico - ;
- Laurea in Psicologia, Pedagogia vecchio ordinamento;
- Laurea triennale in Psicologia
- Laurea breve in tecnico della riabilitazione psichiatrica, terapeuta della neuropsicomotricità dell'età evolutiva, logopedia.

Assistente alla comunicazione:

- Requisito d'accesso è il Diploma di Scuola Secondaria di II° grado unito ad uno dei sottoelencati titoli:
- Qualifica professionale di Assistente alla Comunicazione, Assistente alla Comunicazione Scolastico, Assistente alla Comunicazione Scolastico Specializzato, o altra qualifica professionale inerente la L.I.S. (Lingua dei Segni Italiana), ottenuto attraverso il superamento di corsi professionali specifici di almeno 900 ore di lingua dei segni, riconosciuti validi da Enti Pubblici.
- Frequenza ai Corsi L.I.S. (Lingua dei Segni Italiana) organizzati dall'E.N.S. (Ente Nazionale Sordomuti) e/o enti e associazioni accreditati precedenti al 2005.

Tecnico qualificato per l'orientamento, l'educazione e l'assistenza ai minorati della vista:

- Diploma di Scuola Secondaria di II° grado e Diploma di "Tecnico qualificato per l'orientamento, l'educazione e l'assistenza dei minorati della vista" (900 ore di formazione) o attestato di Istruttore di orientamento e mobilità, "Operatore Tifologo", o attestato di metodo Braille di lettura e scrittura per non vedenti, rilasciato da Istituti o Enti specializzati e accreditati, o diplomi e/o attestati conseguiti in corsi organizzati presso Istituti o Enti accreditati contenenti nel rispettivo programma didattico, l'insegnamento del Metodo Braille.

Art. 10

Presentazione istanze e richiesta contributo

Al fine di quantificare in largo anticipo, rispetto all'inizio dell'anno scolastico, la somma da assegnare a ciascuna Istituzione Scolastica, i Dirigenti Scolastici dovranno comunicare al Servizio competente, entro e non oltre il 31 maggio di ogni anno, il numero e i nominativi degli alunni disabili che necessitano di assistenza specialistica, unitamente alla certificazione scolastica rilasciata dalla ASP ed all'estratto di verbale del G.L.I.S. (Gruppo Lavoro Interistituzionale Scolastico), in modo tale da garantire l'erogazione del servizio *de quo* con l'inizio del nuovo anno scolastico. Il termine entro cui l'iter procedurale si dovrà concludere è di 100 giorni dalla data ultima di presentazione delle istanze da parte delle scuole.

Art.11

Erogazione Contributi

Il contributo per il servizio di assistenza specialistica è erogato a ciascuna Istituzione Scolastica mediante accreditamento presso l'istituto cassiere della scuola. Le somme saranno stanziare secondo esercizio finanziario (quattro/dodicesimi settembre-dicembre e sei/dodicesimi gennaio-giugno) e determinate in base al numero degli alunni disabili, aventi diritto e frequentanti. Le scuole provvederanno direttamente al pagamento degli operatori specializzati alla fine di ogni prestazione mensile resa.

Art.12

Competenze della scuola

Sarà cura dei Dirigenti Scolastici:

- sottoscrivere il contratto di prestazione con l'operatore specializzato;
- facilitare l'integrazione dei servizi erogati a supporto degli alunni disabili;
- monitorare le azioni di supporto e segnalare eventuali criticità;
- coordinare le azioni propedeutiche per il corretto svolgimento degli incontri del GLH (Gruppo Lavoro Handicap);
- rispettare la tempistica prevista dall'Ente Locale per la richiesta degli assistenti alla autonomia e alla comunicazione;
- somministrare alle famiglie dei minori disabili questionari elaborati dal Servizio Disabili sulla soddisfazione dell'efficacia del servizio reso;
- relazionare, con cadenza analoga a quanto stabilito dal successivo art. 13, all'Ufficio competente l'andamento delle attività svolte dagli operatori specializzati;
- gestire il personale specializzato assegnato ad ogni Istituzione scolastica relativa all'effettivo lavoro svolto.

Art. 13

Rendicontazione

A conclusione dei quattro/dodicesimi e dei sei/dodicesimi le singole Istituzioni Scolastiche dovranno rendicontare, al Servizio Disabili, la spesa effettivamente sostenuta a fronte del contributo assegnato, allegando copia dei mandati di pagamento mensili a favore degli operatori. Le eventuali somme assegnate e non utilizzate potranno essere ridestinate per lo stesso scopo per i successivi sei/dodicesimi e/o quattro/dodicesimi, sempre che vi siano la necessità e le condizioni per attivare il servizio. L'Istituzione scolastica che ha ricevuto il contributo e lo ha utilizzato solo in parte a causa di trasferimento dei soggetti disabili, ha l'obbligo di comunicare all'Ente Comunale tali eventuali spostamenti, chiedendo, contestualmente, gli estremi identificativi bancari della scuola a cui effettuare il trasferimento della somma non spesa. Tale trasferimento di somme potrà essere effettuato solo a seguito di formale autorizzazione da parte del competente Servizio.

Art. 14

Norma Transitoria

Sono fatte salve le indicazioni del numero e dei nominativi degli alunni disabili che necessitano di assistenza specialistica da parte delle Istituzioni Scolastiche oltre i limiti temporali di cui all'art. 10 per il primo anno scolastico di avvio del servizio.

Art. 15

Norma di Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Testo, si rinvia alle norme Regionali e Statali previste in materia.



CITTÀ DI BAGHERIA

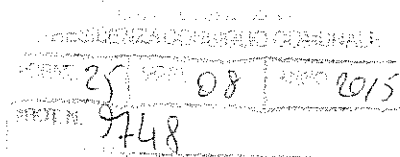
Provincia regionale di Palermo
www.comune.bagheria.pa.it

81000170829-

P.IVA
00596290825

Ufficio: 4^a Commissione Consiliare

Prot. N. 29 /4^a Commissione Consiliare del 25/08/2015



→ **Al Presidente del Consiglio Comunale**
Al Resp. Apicale Dott. Lo Bue
E p.c Al Segretario Generale
All'Assessore al ramo

Loro Sedi

OGGETTO: Trasmissione parere nota 46989 del 21/08/2015 avente ad oggetto delibera "Approvazione Regolamento recante le modalità per l'assistenza specialistica agli alunni disabili".

Si trasmette in allegato alla Presidenza del Consiglio il parere alla proposta di delibera *"Approvazione Regolamento recante le modalità per l'assistenza specialistica agli alunni disabili"*. La IV commissione esprime parere favorevole a maggioranza dei presenti con la seguente votazione:

Presenti: 7

Favorevoli: 5

Astenuti: 2

Bagheria Li 25/08/2015



Il Presidente della 4^a Commissione Consiliare
Marco Maggiore

Presentato in aula 13.15 C. Clement

Proposta di deliberazione consiliare avente per oggetto "approvazione regolamento recante le modalità e i criteri per la ammissione gratuita agli alunni disabili" parere del Segretario Generale n.g. di risultato del responsabile ufficio contabile.

Vista la proposta di deliberazione sopraccitata

Dato atto che in seduta consiliare è stato richiesto il parere in materia contabile.

Con la presente si esprime il seguente parere di competenza contabile: favorevole precisando che non necessita parere di rg. contabile non comportando in sede regolamentare votazioni di carattere contabile.

27/8/2025

L. S. G.

n.g. di responsabile ufficio contabile

Il p.m. *Albeni*



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

Verbale della Seduta

- Seduta Straordinaria ed urgente del Consiglio comunale;
- Adunanza Pubblica;
- Partecipa il Segretario comunale dott. Eugenio Alessi.
- Per l'amministrazione, è presente l'assessore Maria Puleo, l'assessore Maria Laura Maggiore.
- E', altresì, presente la Responsabile apicale della direzione Sociale e Culturale dott.ssa Francesca Lo Bue.

Sull'Ordine dei Lavori interviene il consigliere Lo Galbo: voleva indicare una traccia per potere lavorare in maniera proficua e seria. Pertanto chiede la presenza della figura apicale ed il parere contabile. Poi ritiene opportuno che si legga in aula il verbale di un incontro con i dirigenti scolastici e la sentenza del TAR dove questo servizio è considerato essenziale.

Entra la dottoressa Lo Bue (capo area)

Il Presidente riferisce che il verbale citato dal consigliere Lo Galbo potrà essere letto dalla figura apicale al momento della presentazione della proposta deliberativa. Poi ricorda che tutta la documentazione relativa è stata trasmessa via mail a tutti i consiglieri e che la delibera non necessita di parere di regolarità contabile.

L'assessore ai Servizi sociali, Maria Puleo, illustra l'atto deliberativo in oggetto: ritiene che oggi è un giorno importante perché l'atto che si voterà è frutto di un lavoro concertato con l'ufficio scolastico regionale e i dirigenti scolastici del Comune di Bagheria. Racconta la storia che ha portato a questo regolamento che, se verrà approvato, porterà all'istituzione di un protocollo di intesa tra dirigenti scolastici, Amministrazione comunale ed ufficio scolastico regionale. Questa sinergia non potrà che garantire un miglioramento dei servizi. Informa che si sta cambiando la modalità di erogazione nel servizio, che vede il trasferimento del contributo direttamente alle istituzioni scolastiche e l'istituzione di un avviso pubblico con cui si individueranno i professionisti in relazione ai vari tipi di disabilità. Gli preme dire che questo nuovo modello di regolamento nasce dalle varie perplessità e serie criticità che sono state individuate nelle modalità dell'erogazione del servizio in questi anni. Infine conclude che l'urgenza per questo servizio nasce perché si deve approvare il regolamento e poi l'avviso pubblico per l'individuazione dei professionisti e quindi poter partire nei tempi giusti.

Si apre la discussione generale.

Seguono gli interventi dei consiglieri:

D'Agati Biagio: premette che va riconosciuto il lavoro dell'assessore Puleo che cerca di dare delle soluzioni anche se possono essere condivisibili o meno. Non è d'accordo con la linea scelta dall'Amministrazione perché ritiene che presenta molte criticità. La prima è che viene detto che l'atto non necessita di parere contabile mentre egli ritiene che sia necessario ed essenziale, ed inoltre vuole sapere chi è il dirigente contabile perché dalla delibera non è chiaro. Non è d'accordo con l'art. 2 dove viene scritto "*entro i limiti degli stanziamenti in bilancio*" perché in un servizio essenziale non possono esserci dei limiti e pertanto preannuncia un emendamento. Fa rilevare che dal verbale dell'incontro con i dirigenti scolastici si evince che gli stessi non sono d'accordo con l'Amministrazione. E' convinto che l'impostazione di questo atto si presti a clientele e consiglia di aggiungere alla commissione selezionatrice, oltre alle figure interne all'Amministrazione, un delegato dell'università o una figura dell'ASP che possibilmente possono dare un contributo in più. Sottolinea che i consiglieri d'opposizione sollevano dubbi non perché vogliono ostacolare l'Amministrazione ma perché c'è la necessità di avere la certezza del servizio che non c'è votando questo atto. Ritiene che questo servizio obbligatorio ed essenziale deve essere garantito dal Comune, l'idea di fare gestire alle scuole è buona ma ci devono essere le cifre. Chiede al Segretario di mettere per iscritto che questa delibera è astratta e non è necessario il parere contabile. Conclude dicendo che presenterà alcuni emendamenti a modifica di questo regolamento e pertanto invita l'aula a votarli.

Il Presidente invita il consigliere Marco Maggiore, nella qualità di Presidente della IV Commissione consiliare, a leggere il parere espresso dalla stessa commissione, che si allega.

Barone Angelo: ritiene questo regolamento un copia ed incolla di quello del Comune di Palermo. Concorda con quanto detto dal consigliere D'Agati e con tutte le perplessità che ha elencato. Definisce il regolamento discriminatorio per alcune patologie perché oggi le metodologie nel seguire i ragazzi sono cambiate ed alcuni professionisti possono seguire bambini con patologie diverse. Parla dell'importanza della continuità del servizio con lo stesso operatore. Parla di altre perplessità a livello contrattuale ed amministrativo, come le assicurazioni, infatti chiede da chi verranno pagate. Chiede come mai non è menzionato l'operatore ABA ed il certificato antipedofilia che è obbligatorio per legge ed a tal proposito chiede da chi deve essere fatto visto che prima era compito delle cooperative ed ha un costo.

Lo Galbo Maurizio: gradirebbe che tutti venissero a conoscenza del verbale dell'incontro con i dirigenti scolastici avvenuto il 23/07/2015 e ne legge alcune parti da cui si evince che gli stessi non erano d'accordo con l'amministrazione. Analizza i vari articoli del regolamento specie in cui si parla di limiti di bilancio. Ritiene inapplicabile questo regolamento in merito ai tempi dell'iter procedurale. Chiede se è stato fatto un censimento delle varie patologie con i

vari casi e quindi i vari operatori da potere mettere in carico. Non comprende come mai la commissione che deve valutare le figure professionali è composta, nella sua totalità, da personale comunale, visto che poi devono essere assunte dalle scuole. Questo regolamento lo lascia molto perplesso e non può essere votato così per com'è a meno che non vengano votati gli emendamenti presentati della minoranza sull'art.1, 2 e 5 anche se ritiene che lo stesso non sia applicabile l'anno prossimo. Conclude, sottolineando che questa Amministrazione, al di là del regolamento, deve garantire il servizio ai diversamente abili ed a tal proposito legge due righe sulla disabilità.

Di Stefano Domenico: darà un contributo pratico dato l'argomento serio e nobile. Non ha avuto risposta quando ha chiesto le motivazioni dell'urgenza di oggi ma l'ha convinto l'assessore quando nel suo intervento ha dichiarato che, una volta approvato il regolamento, ci sarà una fase successiva per la predisposizione del bando, anche se bisogna dire che fino a quando non ci sarà un bilancio questo regolamento non potrà essere operativo e quindi non potrà essere garantito nessun servizio. Si convince anche quando l'assessore ha detto che bisogna offrire un servizio di qualità dove non si deve risparmiare ma evidenzia che la stessa si contraddice quando poi negli articoli si fa riferimento ai limiti di bilancio e questo lo preoccupa allorché ella conosce il bilancio perché già approvato in Giunta. Tra l'altro aveva fatto una domanda su quali sono le risorse disponibili per questo tipo di servizio ma ancora questa risposta non è arrivata, anzi si aspettava una relazione dettagliata dove si indicavano cifre e numeri presenti in bilancio ma di tutto questo non c'è notizia. Ritiene che continuando così si approvi un regolamento che non può essere operativo e quindi si rischia di illudere i cittadini. Informa che il PD ha preparato alcuni emendamenti che vanno nella direzione di migliorare il regolamento appunto sui limiti di bilancio e sulla composizione della commissione. Evidenzia che oltre a questi non ci si deve dimenticare che ci sono altri servizi da erogare ai disabili ed auspica che già siano stati previsti in bilancio con stanziamenti sufficienti. Conclude augurandosi che vengano date le risposte ai quesiti da egli posto per poter esprimere al meglio un voto.

Aiello Pietro: vuole esaminare lo spirito di questo regolamento e lo spirito che ha evidenziato l'assessore a fondamento di questo nuovo modello di gestione. Intanto premette che condivide il nuovo modello di gestione come proposto.

*Entra il consigliere Rizzo ed esce il presidente Clemente che viene sostituito dal vice presidente Lo Galbo (presenti **VENTITRE**).*

Però vorrebbe che allo stesso regolamento l'Amministrazione apportasse delle modifiche in modo che si abbia un voto unanime. Una cosa che non lo convince è quello di vincolare la stipula del contratto tra l'istituto scolastico ed il professionista, elemento evidenziato anche dai dirigenti scolastici, perché potrebbe portare a dei contenziosi ed il pericolo c'è alla luce delle condizioni economiche dell'ente. Poi ricorda che dal verbale dell'incontro con i dirigenti, gli stessi avevano chiesto un ulteriore incontro per rivedere i punti critici e redigere un documento condiviso di cui non ha notizia. Inoltre non condivide che il protocollo debba

essere successivo al regolamento. Pertanto suggerisce di sospendere i lavori per qualche giorno per consentire all'Amministrazione di fare un ulteriore passaggio, stilare un documento condiviso proprio per evitare contenziosi. Gradirebbe che fosse l'Amministrazione a fare la richiesta di sospensiva alla luce dell'insorgere di tutte queste criticità. Concorda con le criticità evidenziate dai consiglieri D'Agati e Di Stefano quali i limiti di bilancio e la composizione della commissione esaminatrice. Ritiene che, se l'Amministrazione farà proprie queste proposte, sarà propenso a votare il regolamento.

Tripoli Filippo Maria: ha condiviso molti degli interventi che lo hanno preceduto in special modo quello del consigliere Barone, però vuole precisare alcune cose. Dalla lettura del verbale del 23 luglio evidenzia che i dirigenti scolastici lamentavano l'impreparazione di alcuni professionisti mandati nelle scuole facenti parte delle cooperative ma fa rilevare che deve essere il Comune a controllare che il personale sia idoneo o meno. La tipologia prevista da questo regolamento per gestire il servizio è nuova, è completamente diversa ma non è detto che sia più giusta o meno giusta e non fughi le problematiche e distorsioni già presenti in passato. Evidenzia che è vero che si tratta di una nuova tipologia ma non è stato fatto altro che copiare per intero il regolamento del Comune di Palermo. Non capisce perché ci si è ridotti all'ultimo minuto con un consiglio straordinario ed urgente quando già se ne poteva discutere ad aprile 2015 forse perché questo assessorato o lavora male o in emergenza. Invita l'amministrazione ad avere l'umiltà di capire che piuttosto che fare un copia ed incolla, bastava inserire degli accorgimenti adesso suggeriti negli emendamenti della minoranza che ritiene molto utili per migliorare il regolamento. E' convinto che il servizio non partirà prima di ottobre – novembre. Si chiede come mai non viene prevista questa nuova tipologia di servizio anche per l'assistenza igienico-personale visto che ad oggi non si sa come verrà svolto. Aggiunge che con questo regolamento non si è dato un input in più a quella che potrebbe essere la programmazione del nuovo welfare all'interno del Comune e nel nostro distretto. Conclude dichiarando che si riserva di esprimere un voto perché prima vuole vedere che fine faranno gli emendamenti presentati dalla minoranza ma si augura maggiore umiltà da parte della maggioranza ed una maggiore attenzione da parte dell'assessore che forse qualcosa si è sbagliata e questa è l'aula per poterla migliorare.

Rientra il Presidente (presenti **(VENTIQUATTRO)**)

Si sospende alle 13.09 per consentire il salvataggio del file.

Si riprendono i lavori alle ore 13.18.

Maggiore Marco: Per correttezza legge la parte finale del verbale dell'incontro con i dirigenti dal quale risulta che anche chi rappresenta l'istruzione in Sicilia ritiene che il modello migliore per l'assistenza specialistica ai disabili sia quello proposto dall'Amministrazione Cinque che non può essere accusata di plagio ma segue un indirizzo preciso che è quello dell'istituto regionale per l'istruzione. Ritiene che alcune perplessità sollevate come la mancanza di continuità del servizio sono molto aleatori e ne spiega i motivi. Sul regolamento evidenzia che

si valuteranno gli emendamenti, sentito anche i pareri tecnici, ma è chiaro che si fa un passo avanti verso la gestione del welfare. Sull'assessore Puleo vuole dire che gestisce l'assessorato più delicato del Comune di Bagheria perché ha a che fare giornalmente con persone che per vari motivi vivono delle situazioni drammatiche e spesso si pone la domanda "se fossi io". Conclude ritenendo che per un tema come quello della disabilità il gioco delle maschere e nascondersi dietro un dito bisogna evitarlo.

Aiello Romina: per migliore comprensione per chi ascolta da casa, spiega come funzionava prima il servizio di assistenza specialistica e cioè con un sistema di accreditamento che, dal suo punto di vista, nell'ambito di questa tipologia di servizi, non lo ritiene opportuno. Aggiunge che oggi si introduce una selezione pubblica per la scelta dei professionisti, che prima non c'era, e non può che dare merito a questa tipologia di sistema ed all'intenzione dell'Amministrazione perché la selezione sarà pubblica e trasparente tramite un bando che sarà predisposto dagli uffici. Le responsabilità saranno condivise tra scuola che farà il contratto e Comune che predisporrà il bando, pertanto non ci sarà alcun rischio che la scuola potrà ricevere ricorsi perché è il Comune che si assume la responsabilità. Rispetto al parere di regolarità contabile sottolinea che si tratta solo di un regolamento e quindi non prevede alcuna spesa perché si parla solo di linee guida e non ci sono impegni di spesa. Rispetto alle competenze dei professionisti previsti nel regolamento fa rilevare che queste sono intese come requisiti di accesso, quindi se si avranno altri titoli saranno eventualmente valutati come punti in più, così come previsto in tutti i bandi. Ritiene importante questo regolamento perché il Comune e la scuola hanno il contatto diretto, senza un intermediario di una cooperativa, rispetto alle esigenze dei minori. Sul certificato antipedofilia informa che è gratuito per le pubbliche amministrazioni. Conclude complimentandosi con l'assessore per avere notato le criticità di un sistema che sicuramente andava cambiato e per aver posto in essere un sistema che dal suo punto di vista è il migliore e il più trasparente a garanzia dei diritti di tutti.

L'assessore Maria Puleo risponde ai vari quesiti posti dai consiglieri durante i loro interventi. Parla dell'incontro con i dirigenti scolastici riportato nel citato verbale di luglio evidenziando che ha poi avuto seguito con una serie di interlocuzioni che hanno portato ad una soluzione più condivisa possibile. Informa che il servizio igienico personale partirà il 14 settembre per 6 ore giornaliere.

Capo Area Dottoressa Lo Bue Francesca: legge il parere espresso dalla stessa in merito agli emendamenti presentati in aula dal consigliere D'Agati più altri 4 consiglieri **(all.1)**; legge, altresì, parere espresso in calce all'emendamento presentato in aula dal consigliere Di Stefano più altri 2 consiglieri **(all.2)**.

L'assessore al bilancio, Maria Laura Maggiore, risponde ai quesiti posti dai consiglieri in maniera tecnica e dettagliata con cifre e riferimenti.

Il Presidente, quindi, ricorda che sono stati presentati durante la seduta quattro emendamenti dall'opposizione, di cui tre **(all. 1)** vengono considerati dalla Responsabile

apicale dott.ssa Francesca Lo Bue **inammissibili**, che pertanto non saranno posti in votazione, mentre nel quarto emendamento **(all.2)** viene espresso in calce parere tecnico contrario.

Indi il Presidente, prima di mettere in votazione l'emendamento **(all.2)**, verifica il numero legale dal quale risultano presenti i seguenti **VENTUNO** consiglieri: Aiello Alba, Aiello Pietro, Aiello Romina, Baiamonte, Barone, Bellante, Castelli, Chiello, Clemente, Coffaro, D'Agati, D'Anna, Di Stefano, Giammaresi, Giuliana, Lo Galbo, Maggiore, Paladino, Rizzo, Tripoli, Ventimiglia.

Si mette in votazione l'emendamento a firma del consigliere Di Stefano Domenico più altri due consiglieri **(all.2)**.

Eseguita la votazione ed accertato il seguente risultato:

consiglieri presenti e votanti	n.21
consiglieri favorevoli	n.07 (Aiello P., Lo Galbo, D'Agati, Tripoli, Di Stefano, Barone, Rizzo)
consiglieri contrari	n.14 (Aiello Alba, Aiello Romina, Baiamonte, Bellante, Castelli, Chiello, Clemente, Coffaro, D'Anna, Giammaresi, Giuliana, Maggiore, Paladino, Ventimiglia.

Il Presidente dichiara e proclama che il Consiglio comunale **ha respinto** a maggioranza il superiore emendamento.

Entra il consigliere Scardina (presenti **VENTIDUE**).

Mentre il Presidente sta per passare alla votazione del superiore regolamento si allontanano dall'aula i consiglieri: Aiello P., Barone, D'Agati, Di Stefano, Lo Galbo, Rizzo e Tripoli.

Il Presidente non comprendendo cosa stia succedendo dispone una breve sospensione.

Alla ripresa dei lavori il Presidente concede la parola al consigliere Maggiore per dichiarazione di voto.

Maggiore Marco: nell'esprimere il voto **favorevole** del M.5S. a questo regolamento fa un appunto a chi lascia l'aula sguarnita con dei giochetti sottolineando che di fronte a certi temi la politica dovrebbe avere senso di responsabilità o almeno vergogna e senso di colpa. Pertanto ribadisce che il M.5S. vota favorevole ed è responsabile.

Il Presidente verifica la presenza degli scrutatori e risultato assente il consigliere Aiello Pietro lo sostituisce con il consigliere Giuliana Sergio, indi verifica, altresì, la presenza del numero legale dal quale risultano presenti i seguenti **SEDICI** consiglieri: Aiello Alba, Aiello Romina,

Baiamonte, Bellante, Castelli, Chiello, Clemente, Coffaro, D'Anna, Finocchiaro, Giammaresi, Giuliana, Maggiore, Paladino, Scardina, Ventimiglia.

Si pone in votazione la proposta deliberativa avente ad oggetto: “ *Approvazione regolamento recante le modalità ed i criteri per l'assistenza specialistica agli alunni disabili*”.

Eseguita la votazione ed accertato il seguente risultato:

consiglieri presenti e votanti	n.16
consiglieri favorevoli	n.16 ((Aiello Alba, Aiello Romina, Baiamonte, Bellante, Castelli, Chiello, Clemente, Coffaro, D'Anna, Finocchiaro, Giammaresi, Giuliana, Maggiore, Paladino, Scardina, Ventimiglia.

Il Presidente dichiara e proclama che il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il superiore regolamento.

Si vota l'immediata esecutività dell'atto de quo che viene approvata all'unanimità dei presenti.

La seduta viene chiusa alle ore 15:05.

presentato in data 13.15
G. Clemente

AL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE DI
BAGHERIA

"ALL. 1"

OGETTO: EMENDAMENTO "RINNOVAMENTO RUOTANTE MODALITA' E
CRITERI PER L'ASSISTENZA SPECIALISTICA AGLI ALUNNI DISABILI

- 1) ALL'ARTICOLO 2, FINALITA', CASPARO "ENTRO I LIMITI
COMPLESSIVI DEGLI STONZIAMENTI IN BILANCIO COMUNALE"
- 2) ALL'ARTICOLO 5, "SOGETTI DESTINATARI", CASPARO
"COMPATIBILMENTO CON LE RISORSE ECONOMICHE PREVISTE
IN BILANCIO"
- 3) ALL'ARTICOLO 1, "PRINCIPI" CASPARO. "COMPATIBILMENTO CON
LE RISORSE ECONOMICHE PREVISTE IN BILANCIO"

BAGHERIA 27/08/15

FIRMA

Bigo DTD (SM)

1 - AM (SA)

Tatiana Vella

[Signature]

Fino a quando che l'assistenza specialistica
è un diritto di garantire a tutti i soggetti
che ne hanno diritto, o rappresente che
non si può prescindere dal provvedere in
bilancio, oppure in sede di variazione di
bilancio, l'intera spesa fissata e garantire
il soggetto obbligato. A titolo meramente
esemplificativo i commissari ad acta che intervengono
nelle presenti materie adottano i loro
provvedimenti "entro i limiti complessivi degli
 stanziamenti di bilancio annuale" che se
insufficienti vengono dagli stessi incrementati.
Pertanto, tali emendamenti non erano
inammissibili in quanto gli articoli oggetto
di emendamento ugualmente devono
garantire tale diritto obbligatorio per legge.

Flan

presentato in aula 13.10
O. Clemente *per* Emendamento "All. 2"

Integrare i component. della commissione
previste all'art 7 del regolamento
com :

un dirigente scolastico;
un rappresentante dei genitori
di alunni disabili;
un rappresentante dell'ASP;
un docente universitario delle
Facoltà di psicologia o scienze
della formazione o scienza dell'educa-
zione;

indicat. rispettivamente delle
scuole, dell'AST e dell'università.

Si esprime parere non
favorevole fino a quando
de Tretten di salta dirompente
nelle discussioni politiche
dei Congressi Comunali.
H. P. M.



COMUNE DI BAGHERIA

Provincia Regionale di Palermo

www.comune.bagheria.pa.it

Assistenza Specialistica Disabili. Verbale del 23/07/2015

Sono presenti all'incontro che ha inizio alle ore 11, l'Assessore alle Politiche Sociali Dott.ssa M.Puleo, il Dott.Gentile dell'Ufficio Scolastico Regionale, il Dirigente Scolastico del I Circolo Didattico, il Dirigente Scolastico del II Circolo Didattico, il Dirigente Scolastico del III Circolo Didattico, il Dirigente Scolastico del V Circolo Didattico, il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo T.Aiello, il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Aspra, il Dirigente dell'Istituto Comprensivo I.Buttitta, il Dirigente scolastico S.M.S. Cro Scianna, il Dirigente Scolastico S.M.S. G.Carducci.

Introduce i lavori l'Assessore Puleo, che ringrazia gli intervenuti, vista l'urgenza e necessità di concertare e predisporre "buone prassi" sull'argomento al centro del tavolo di discussione: il servizio di assistenza specialistica per gli studenti disabili. Specifica che già in incontri avvenuti con i Dirigenti Scolastici nei mesi precedenti ci si era confrontati sulla modalità di erogazione del servizio di assistenza specialistica e si erano condivise una serie di criticità. L'Amministrazione, quindi aveva già espresso perplessità in merito alla modalità d'erogazione attualmente in essere che segue il sistema di accreditamento degli Enti Terzi. Nell'ottica di migliorare il servizio di assistenza specialistica l'Amministrazione desidera e propone di procedere con una modalità di erogazione del servizio che garantisca qualità e professionalità. Per tale motivo, ha avviato un'interlocuzione con l'Ufficio Scolastico Regionale chiedendo ad esso collaborazione sostegno ed accompagnamento nell'individuazione di un sistema di erogazione che garantisca standard sempre più elevati di qualità e professionalità. L'Assessore propone la stipula di un Protocollo d'Intesa fra Dirigenti Scolastici, Amministrazione Comunale e Ufficio Scolastico Regionale e la costituzione di un Regolamento sulla base di un modello d'intervento già presente in altri Comuni in cui già vigono regolamento e protocollo fra le istituzioni succitate (vedi Palermo). In tale modello, l'Ente Locale istituisce tramite avviso pubblico una graduatoria di assistenti specializzati suddivisa in tre apposite

graduatorie per tipologia di disabilità, invia gli assistenti e trasferisce il contributo alle scuole per l'erogazione del servizio. Passa la parola ai Dirigenti Scolastici sottolineando la necessità del confronto e la concertazione con i presenti alla riunione per superare le criticità e addivenire ad una soluzione condivisa. Il Dirigente Scolastico Dott. Picciurro dell'Istituto T.Aiello da lettura cercando d'interpretare i punti salienti del Protocollo d'Intesa. Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Bono, della Scuola Bagnera, sottolinea le criticità del sistema vigente, basato sull'accreditamento degli Enti Terzi, che spesso ha visto l'assegnazione di un operatore non adeguato alla tipologia di disabilità di cui è portatore il minore. In merito al protocollo, non condivide, la sottoscrizione del contratto da parte dei Dirigenti Scolastici, evidenziando altresì, che il contributo sia trasferito alle scuole prima dell'inizio del servizio. Ciò è anche condiviso dalla Dirigente Scolastica Naso. Il Dirigente Picciurro indica le sue perplessità di natura contabile amministrativo, vista la struttura deficitaria dell'ente. Interviene il Dott.Gentile che in prima battuta evidenzia l'importanza che delle istituzioni pubbliche come l'Ente Locale e le Scuole possano collaborare nell'ottica del miglioramento dei servizi sottolineando che è stato proprio questo lo spirito che ha spinto l'Amministrazione Comunale ad interloquire dapprima con il Provveditore Dott. Anello ed in seguito con l'Ufficio Scolastico Regionale per poter concordare percorsi condivisi. Sottolinea che il modello adottato a Palermo che dura già da tre anni ed in cui sono coinvolte tutte le scuole non ha creato alcun problema, perché lo schema di contratto è stato costruito in maniera tale da non far correre rischi ai Dirigenti Scolastici, anche perché aggiunge, qualora non siano presenti le risorse economiche il servizio non partirebbe. Evidenzia inoltre che questo modello d'intervento sta dando ottimi risultati nei termini di professionalità e qualità del servizio tanto da diventare modello anche per altri Comuni d'Italia. La Dott.ssa Bono, da parte sua, non comprende la necessità della stipula del contratto, visto che le istituzioni scolastiche assicurano da sempre ed in ogni modo massima collaborazione, temendo rischi di contenziosi per le scuole, nella stipula di un contratto, senza la certezza che le risorse siano stanziare. Rimarca che il protocollo deve essere firmato senza sottoscrizione contratto da parte della scuola. Il Dott. Gentile ribadisce che eventuali perplessità formali del contratto possono essere sanate con correttivi e perfezionamenti nella spirito di fattiva collaborazione anche tenendo conto del contesto particolare di ogni scuola. Il Dirigente Scolastico Picciurro ribadisce che il problema fondamentale è l'essere certi della copertura finanziaria. Preoccupazione condivisa dal Dirigente Scolastico Mancuso della Scuola Pirandello. Per fugare tali perplessità legate alla copertura Finanziaria interviene l'Assessore al Bilancio Maria Laura Maggiore che assicura sulla copertura finanziaria precisando che l'ente scolastico non avrà alcuna necessità di andare in anticipazione. Propone di inviare nota di assegnazione somme ad inizio anno scolastico così come avviene per i trasferimenti regionali e nazionali e l'erogazione a prestazione effettuata. Il Dirigente dell'istituto Buttitta rimarca il problema economico ma anche possibili problemi giuridici a causa di contenziosi. Il dott. Gentile non comprende le ragioni di tale perplessità e sottolinea che lo scopo del protocollo è quella di far collaborare al meglio Istituzioni Pubbliche su una problematica importantissima e complessa quale quella della disabilità. Afferma che l'esternalizzazione dei servizi ha avuto spesso come conseguenza la mancanza di qualità degli operatori, provocando altresì problemi di trasparenza nella loro scelta. Ritiene che sia il momento di cambiare rotta e che il modello adottato da Palermo risponda a queste esigenze essendo divenuto un modello convincente che si sta proponendo anche in altre città. Chiede pertanto

l'individuazione dei punti critici, dei correttivi e migliorativi per addivenire infine ad un documento condiviso, nell'ottica della totale collaborazione fra enti interessati e coinvolti. Sottolinea che la nota del MIUR DEL 30 NOVEMBRE 2001, riguardo l'Assistenza Specialistica evidenzia che nulla esclude che il servizio di assistenza specialistica possa essere assicurato anche attraverso collaborazioni con le istituzioni scolastiche e conseguente congruo trasferimento delle risorse alla scuola, nella logica degli accordi di programma territoriali previsti dalla Legge 104/92. L'incontro si conclude concordando che il sistema vigente va cambiato e che ciò comporta la collaborazione di ognuno. Il Dirigente Gramsci chiede qualche giorno di tempo per consentire un confronto fra i vari Dirigenti Scolastici per poter valutare il Protocollo d'Intesa proposto dall'Amministrazione. L'incontro si conclude intorno alle 12.30.

Il Consigliere Anziano
f.to Marco Maggiore

Il Presidente
f.to Claudia Clemente

Il Segretario Comunale
f.to Eugenio Alessi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la pubblicazione della presente deliberazione avviene dal 20/10/2015 ai sensi dell'art. n.32, comma 1, della Legge n.69/2009 nel sito internet del Comune: www.comune.bagheria.pa.it – sez. Albo Pretorio on line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. n.124, comma 2, del decreto legislativo 267/2000.

l'Incaricato
f.to Francesco Paolo Caltagirone

Il Segretario Generale
f.to Eugenio Alessi

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Generale
f.to Eugenio Alessi

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo dalla Residenza Municipale,

li _____

Il Segretario Generale